



Provincia di Bari

Via Spalato, n.19 - 70121 - Bari - tel. 080/5412111

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Visto l' art. 40 comma 3-sexies del Dlgs. 165/2001 che prevede :*" A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"*.

Visto l' art. 40 -bis comma 1 che dispone *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...omissis..."*.

Vista la nota PG 185320 del 29.12.2014 con cui il Presidente della delegazione trattante ha trasmesso a questo Collegio dei Revisori dei Conti l'ipotesi di Accordo collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente - annualità economica 2014 e relative tabelle A) e B) in allegato siglata in data 22 dicembre 2014 - (PG 184447 del 23/12/2014), corredata della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ed allegata documentazione, per la prevista certificazione di competenza ai sensi e per gli effetti del summenzionato art. 40 bis comma 1 D.lgs. 165/2001.

Letta la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (PG 185195 del 29.12.2014) a firma del Dirigente Servizio Affari Generali, Istituzionali Contratti e Gestione giuridica del Personale dott. Pietro Gallidoro e Dirigente Servizio Programmazione Bilancio Tributi e Gestione Economica del Personale dott. Francesco Meleleo, redatte su conforme modulistica di cui alla Circolare RGS nr. 25 del 19.07.2012.

Considerato che in materia di contrattazione decentrata e relazioni sindacali, a partire dall'entrata in vigore del d.lgs. 27.10.2009, n. 150 (cd. Riforma Brunetta), nel tempo, anche in virtù del blocco della contrattazione nazionale a seguito delle misure di contenimento della spesa pubblica disposte con decreto 78/2010 convertito in legge 122/2010, sono sorti non pochi dubbi interpretativi in ordine a tempi e modalità di applicazione delle novità normative introdotte dalla riforma de qua.

ew



Vista la deliberazione nr. 58 del 21 giugno 2013 con cui la Giunta Provinciale, nel particolare contesto normativo ed esegetico di cui innanzi, ha fornito indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata 2013.

Vista la determinazione dirigenziale del Dirigente Servizio Affari Generali, Istituzionali Contratti e Gestione giuridica del Personale dott. Pietro Gallidoro nr. 668 del 3.02.2014 avente ad oggetto "*Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2014. Ammontare costitutivo delle risorse decentrate stabili*", con cui è stato determinato l'ammontare complessivo delle risorse decentrate stabili, in osservanza di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis del decreto 78/2010, convertito in legge 122/2010, secondo le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nr. 12 (Prot. 0035819 ) del 15.04.2011 e Circolare nr. 16 del 02.05.2012, dando al contempo atto che "*l'ammontare complessivo delle risorse decentrate stabili anno 2014 sarà oggetto di successiva ricognizione ed eventuale rettifica, agli esiti della verifica in ordine all'effettiva consistenza del personale in servizio alla data del 31.12.2014, nonchè alla luce di eventuali successive circolari interpretative ovvero di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali*".

Vista la successiva determinazione dirigenziale nr. 9516 del 19.12.2014 avente ad oggetto "*Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2014. Ricognizione*".

Verificata la correttezza dei calcoli sottesi alla costituzione del fondo anno 2014, in relazione al metodo indicato a mezzo del Kit excel pubblicato sul sito ARAN, i cui contenuti sono stati condivisi con la RGS con nota prot. 5401/2013 con particolare riguardo:

- alla riduzione delle risorse stabili e variabili, al netto delle somme sottratte all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto 78/2010 convertito con modificazioni in legge 122/2010, ivi comprese le risorse destinate al personale con finanziamento a carico della regione Puglia (spesa neutra- Corte dei Conti Sez. regione Puglia Deliberazione 95/PAR/2013);
- riduzione percentuale in misura dell' 11,63 % in relazione alla variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale in servizio rispettivamente nel periodo 01.01.2011-31.12.2011 e 01.01.2014-31.12.2014.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 9440 del 18/12/2014 avente ad oggetto: Fondo delle prestazioni di lavoro straordinario per il personale dipendente. Ricognizione amministrativa economie anno 2013;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 9457 del 19/12/2014 avente ad oggetto: Art. 17 comma 5 CCNL 1/04/99 - Art. 33 comma 5 CCNL 22.01.2004. Comparto Regioni - Autonomie locali. Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente. Ricognizione amministrativa economie anno 2013;

9 <sup>av</sup>  
M



- Verificato che nell'ipotesi di accordo gli istituti contrattuali economici sono disciplinati nel rispetto della vigente normativa ed in applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato in data 24 novembre 2014;

Rilevato che le risorse stabili sono prioritariamente destinate a finanziare istituti giuridici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nel tempo, nella fattispecie: progressioni economiche orizzontali, posizioni organizzative, indennità di comparto per la quota incidente sul fondo, incremento indennità educativa;

Dato atto che le risorse stabili ancora disponibili dopo aver decurtato la quota destinata al finanziamento dei suddetti istituti sono destinate al finanziamento di altri istituti giuridici: indennità di turnazione e maggiorazione oraria, indennità di rischio, indennità di maneggio valori, indennità di disagio, indennità di specifiche responsabilità;

Dato atto che, i risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 legge 133/08 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assenze per malattia costituiscono economie di bilancio;

Visto il quesito formulato alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari in materia di personale trasferito dalla Regione Puglia (PG 0198158 del 04.12.2013) con particolare riguardo alle corrette modalità costitutive del Fondo della contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente dell'Ente ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto 78/2010 convertito in legge 122/2010, in considerazione degli effetti della cd "neutralità" delle somme trasferite dalla Regione Puglia per funzioni in materia di approvvigionamento idrico ed edilizia sismica,

Rilevato che l'Ente ha osservato gli obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica ed, in particolare della spesa di personale, in quanto:

- l'Ente ha osservato gli obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica e della spesa di personale;
- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2013;
- Si da atto che sono in corso allo stato, le verifiche in ordine alla sussistenza delle condizioni per il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2014;
- l'Ente non è dissestato né strutturalmente deficitario.

Visto il bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014/2016, approvato con deliberazione CP nr. 5 del 30 aprile 2014.

Vista la deliberazione GP nr. 99 del 26.11.2014 con cui l'Ente ha adottato il P.E.G. annuale 2014 e pluriennale 2014/2016, comprensivo del Piano dettagliato degli Obiettivi e del Piano della performance per l'anno 2014.

Vista la deliberazione consiliare n. 22 del 27 novembre 2014 di assestamento generale del Bilancio 2014.

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e ss.nm.ii.;

Visto l'art. 1 comma 456 della L. 27/12/2013 n. 147 (legge stabilità 2014);

ov  
K

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni,

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 nr. 150 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che per l'anno 2014 non è stato disposto l'incremento delle risorse variabili di cui al comma 2 e seguenti dell'art. 15 CCNL 01.04.99 Comparto regioni -Autonomie locali;

Ritenuta la propria competenza in materia,

Sentiti, ad ulteriore integrazione di quanto evincibile dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria il Dirigente Servizio Affari Generali, Istituzionali Contratti e Gestione giuridica del Personale dott. Pietro Gallidoro ed il Dirigente Servizio Programmazione Bilancio Tributi e Gestione Economica del Personale dott. Francesco Meleleo;

effettuate le verifiche ed i controlli di rito ;

#### CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis comma 1 d.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (PG 185195 del 29.12.2014) a firma del Dirigente Servizio Affari Generali, Istituzionali Contratti e Gestione giuridica del Personale dott. Pietro Gallidoro e Dirigente Servizio Programmazione Bilancio Tributi e Gestione Economica del Personale dott. Francesco Meleleo, a corredo dell'ipotesi di Accordo collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente- annualità economica 2014.

#### DA ATTO

- della compatibilità degli oneri con i vincoli di bilancio per l'anno 2014;
- della corretta applicazione delle norme in esame con le vigenti disposizioni di legge e di CCNNLL, fatte comunque salve le ulteriori verifiche di competenza dei nuclei di valutazione e controllo strategico

Ciò premesso, il Collegio

esprime *parere favorevole* sull'ipotesi di accordo decentrato in oggetto.

In adempimento dell'art. 80 del regolamento di contabilità dell'Ente, copia del presente verbale viene trasmesso, per il tramite del Dirigente del Servizio , dott. Francesco Meleleo, al Presidente della Provincia di Bari ed al Segretario Generale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Martella

Presidente

Dott. Cosimo Varvaglione

Revisore

Dott. Antonio Ramundo

Revisore

